

RIMESSE DOCUMENTATE**INFORMAZIONI SULLA BANCA****Crédit Agricole Italia S.p.A.**

Sede legale: Via Università 1 - 43121 Parma

Telefono: 800 771 100 - dall'estero: 0039 06 52 799 440

Fax: 02 89 542 750 - dall'estero 0039 02 89 542 750

Indirizzo di posta elettronica: info@credit-agricole.itSito internet: <https://www.credit-agricole.it>

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5435 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia. Capogruppo del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 6230.7. Soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento di Crédit Agricole S.A.

Soggetta all'attività di vigilanza di Banca d'Italia, Via Nazionale 91, 00184, Roma. Telefono: +39 06 47 921 Sito internet: <https://www.bancaditalia.it> PEC:bancaditalia@pec.bancaditalia.it E-mail: email@bancaditalia.it**SOGGETTO CHE CURA L'OFFERTA FUORI SEDE**

Nome e Cognome / Ragione sociale	Sede (indirizzo)
Telefono	Email

CHE COSA SONO LE RIMESSE DOCUMENTATE

Il presente Foglio Informativo è relativo agli INCASSI DOCUMENTARI (documenti finanziari accompagnati da documenti commerciali oppure documenti commerciali non accompagnati da documenti finanziari) e agli INCASSI SEMPLICI (documenti finanziari non accompagnati da documenti commerciali). Nel commercio internazionale per "incasso" si intende il trattamento da parte delle banche di documenti finanziari e/o documenti commerciali presentati da un cliente venditore con il mandato di consegnarli al compratore contro pagamento e/o contro accettazione, con modalità predefinite e meglio precisate nel seguito.

La nostra Banca supporta la propria clientela nei servizi di incasso da e sull'estero e quindi per:

- operazioni di importazione, "rimesse documentarie import" (servizio di pagamento);
- operazioni di esportazione, "rimessa documentaria export" (servizio di incasso).

Per utilizzare i servizi di incasso e pagamento è sempre necessario essere titolare di un conto corrente espresso in Euro.

In fase di presentazione per l'incasso dei documenti alla propria banca (banca assuntrice) il venditore/creditore deve fornire precise istruzioni per condizionare la consegna dei documenti ed eventuali indicazioni sulla banca (banca domiciliataria) presso cui il compratore/debitore ha scelto di eseguire il ritiro. La banca assuntrice trasmette alla banca domiciliataria indicata dal compratore (in assenza di indicazioni in tal senso ad altra banca sulla piazza del compratore) una rimessa (c.d. "rimessa documentata" o "rimessa documentaria") contenente:

- i documenti per il compratore e le istruzioni accompagnatorie (c.d. "disposizione di incasso") per condizionarne il ritiro, specificando la normativa internazionale a cui va assoggettata l'operazione (cfr. norme "NUI" illustrate nel seguito);
- eventuale documentazione accessoria (es. titoli cambiari da far accettare al compratore e da restituire alla banca assuntrice).

La Banca domiciliataria, nel caso in cui intenda accettare il mandato conferito dalla banca assuntrice, assume la responsabilità di perfezionare l'incasso e quindi di consegnare al compratore i documenti esclusivamente nel pieno rispetto delle istruzioni ricevute dal venditore per il tramite della banca assuntrice. Sulla base delle condizioni definite dal venditore per il ritiro dei documenti, l'incasso è configurabile in una delle seguenti tipologie:

- contro pagamento (documents against payment o D/P; cash against documents o C.A.D.);
- contro accettazione (documents against acceptance o D/A);
- contro garanzia bancaria con pagamento differito;
- Documenti Franco Pagamento;
- altre forme di incasso in ogni caso senza assunzione di impegno da parte della banca domiciliataria oppure contro rilascio da parte del compratore di una semplice ricevuta.

Nell'intento di uniformare le diverse interpretazioni nell'ambito degli scambi internazionali e di disciplinare gli obblighi e responsabilità delle parti coinvolte nelle operazioni di incasso, la Camera di Commercio Internazionale di Parigi (CCI) ha regolamentato la materia con la pubblicazione n. 552 "Norme uniformi relative agli incassi", conosciuta con l'acronimo "NUI" (o "NUI522"), in vigore dal 1° gennaio 1996.

Rischi

Ulteriori rischi, aggiuntivi rispetto a quelli indicati nei relativi Fogli Informativi dei conti correnti, possono essere legati a ritardate o mancate esecuzioni degli ordini di incasso o pagamento per casi fortuiti o di forza maggiore non imputabili direttamente alla Banca.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

SPESE PER LA GESTIONE DEL RAPPORTO

VOCI DI COSTO	VALORE
Tasso di cambio applicato in vigore al momento della negoziazione senza alcuna maggiorazione	Spot denaro/lettera

PAGAMENTO EFFETTI IMPORT

VOCI DI COSTO	VALORE
Commissione incasso: - % su importo	0,1500 %
- importo minimo	40,00 euro
- importo massimo	100,00 euro
Commissione consegna franco valuta: - % su importo	0,3000 %
- importo minimo	40,00 euro
- importo massimo	100,00 euro
Commissione impagato - protestato - richiamato: - % su importo	0,2500 %
- importo minimo	40,00 euro
- importo massimo	100,00 euro
Commissione d'intervento: - % su importo	0,1500 %
- importo minimo	3,50 euro

INCASSO EFFETTI EXPORT

VOCI DI COSTO	VALORE
Commissione incasso: - % su importo	0,1500 %
- importo minimo	40,00 euro
- importo massimo	100,00 euro
Commissione consegna franco valuta: - % su importo	0,3000 %
- importo minimo	40,00 euro
- importo massimo	100,00 euro

VOCI DI COSTO	VALORE
Commissione impagato - protestato - richiamato: - % su importo	0,2500 %
- importo minimo	40,00 euro
- importo massimo	100,00 euro
Commissione d'intervento: - % su importo	0,1500 %
- importo minimo	3,50 euro

INCASSO ASSEGGNI EXPORT

VOCI DI COSTO	VALORE
Commissione incasso: - % su importo	0,1500 %
- importo minimo	40,00 euro
- importo massimo	100,00 euro
Commissione consegna franco valuta: - % su importo	0,3000 %
- importo minimo	40,00 euro
- importo massimo	100,00 euro
Commissione impagato - protestato - richiamato: - % su importo	0,2500 %
- importo minimo	40,00 euro
- importo massimo	100,00 euro
Commissione d'intervento: - % su importo	0,1500 %
- importo minimo	3,50 euro

PAGAMENTO DOCUMENTI IMPORT

VOCI DI COSTO	VALORE
Commissione incasso a vista/differito: - % su importo	0,3000 %
- importo minimo	40,00 euro
-importo massimo	140,00 euro
Commissione consegna franco valuta: - % su importo	0,3000 %
- importo minimo	40,00 euro
- importo massimo	140,00 euro
Commissione impagato - protestato - richiamato: - % su importo	0,3000 %
- importo minimo	40,00 euro

VOCI DI COSTO	VALORE
- importo massimo	140,00 euro
Commissione d'intervento: - % su importo	0,1500 %
- importo minimo	3,50 euro

INCASSO DOCUMENTI EXPORT

VOCI DI COSTO	VALORE
Commissione incasso a vista/differito: - % su importo	0,3000 %
- importo minimo	40,00 euro
- importo massimo	140,00 euro
Commissione consegna franco valuta: - % su importo	0,3000 %
- importo minimo	40,00 euro
- importo massimo	140,00 euro
Commissione impagato - protestato - richiamato: - % su importo	0,3000 %
- importo minimo	40,00 euro
- importo massimo	140,00 euro
Commissione d'intervento: - % su importo	0,1500 %
- importo minimo	3,50 euro

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

VOCI DI COSTO	VALORE
Spese di gestione per effetto/assegno export	11,50 euro
Spese di gestione per documento/effetto import	16,50 euro
Spese di gestione per documento export	16,50 euro

CONDIZIONI COMUNI A TUTTE LE TIPOLOGIE DI INCASSO/PAGAMENTO

VOCI DI COSTO	VALORE
Commissioni per sollecito	5,15 euro
Spese per invio documenti (tramite corriere): - Europa	35,00 euro
- USA e resto del mondo (compreso Giappone)	35,00 euro
- Paesi dell'est	51,65 euro
- Africa	46,50 euro

RECLAMI

I reclami vanno inviati per posta al Servizio Reclami Crédit Agricole Italia S.p.A in Via Università, 1 - 43121 Parma o all'indirizzo mail: reclami@credit-agricole.it, oppure all'indirizzo di posta elettronica certificata: reclami@pec.credit-agricole.it.

La banca dovrà rispondere:

- entro 15 giornate operative dal ricevimento di un reclamo riguardante la prestazione di servizi di pagamento. Qualora la Banca non possa rispondere entro il termine indicato, invierà una risposta interlocutoria indicando chiaramente le ragioni del ritardo e specificando il termine entro il quale l'utente di servizi di pagamento otterrà una risposta definitiva, non superiore alle 35 giornate operative;
- entro 60 giorni di calendario dal ricevimento di un reclamo riguardante tematiche diverse dalla prestazione dei servizi di pagamento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro il termine previsto, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito <https://www.arbitrobancariofinanziario.it>, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca;
- uno dei seguenti organismi di conciliazione per attivare il procedimento di mediazione come stabilito dal contratto:
 - Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal "Conciliatore Bancario Finanziario", Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie ADR (iscritto al n. 3 del registro degli organismi di mediazione tenuto dal Ministero della Giustizia);
 - Organismo di Conciliazione Forense di Milano (iscritto al n. 36);
 - Organismo di mediazione forense di Roma (iscritto al n. 127);
 - Organismo di mediazione dell'Ordine degli Avvocati di Napoli (iscritto al n. 267);
 - Organismi istituiti rispettivamente dall'Ordine degli Avvocati di Piacenza, Parma, Pordenone e La Spezia;
 - ogni altro organismo iscritto nel medesimo registro, previo accordo con l'altra parte.

GLOSSARIO

TERMINE	SPIEGAZIONE
Camera di Commercio Internazionale di Parigi (ICC)	Organizzazione non statale rappresentativa delle diverse branche dell'attività economica, che ha come scopo principale la facilitazione dei commerci internazionali. A tal fine, e nell'ambito delle operazioni di incasso, la Camera di Commercio Internazionale di Parigi (CCI) ha regolamentato la materia con la pubblicazione n. 552 "Norme uniformi relative agli incassi", conosciuta con l'acronimo "NUI" (o "NUI522"), in vigore dal 1° gennaio 1996.
Commissione di intervento	Commissione percentuale con un minimo fisso applicata alle operazioni da e per l'estero in euro e in divisa estera e alla trasformazione di una divisa, compresa l'euro, in un'altra divisa. Si somma alle altre voci commissionali percepite.
Tasso di cambio	Rapporto tra il valore di due divise, corrispondente al prezzo di una espressione in unità monetarie dell'altra.